

A Roma, insieme

Un dossier e un convegno di tre giorni sullo stato del disagio metropolitano

Organizzatori dell'iniziativa Pds e Sinistra indipendente

11 mila anziani assistiti su 40 mila richieste. I minori i più abbandonati

La sconfitta del «welfare» capitolino

Servizi sociali solo per 30 mila su 3 milioni di residenti

Un'assistenza sociale disorganizzata che viene incontro a meno di 30.000 cittadini su 3 milioni di residenti. A fare il punto sulla capitale indifferente è il convegno «A Roma, insieme: servizi, diritti e solidarietà nell'area metropolitana» organizzato dal Pds e dalla Sinistra indipendente. «Un'iniziativa contro tendenza», frutto del lavoro di utenti, operatori e ricercatori. Da oggi fino a venerdì, nella sala Esedra di via Giolitti.

DELIA VACCARELLO

Quanti sono gli anziani, i minori in difficoltà, gli immigrati, i portatori di handicap che vengono assistiti dai servizi comunali? La quota, rapportata ai circa tre milioni di cittadini residenti, la rabinologica sono poco meno di 30.000. Un dato che riassume con evidenza quanto valga poco per l'amministrazione capitolina la politica sociale. Una piaga che espone nei momenti di emergenza, ultimo in termini di tempo il calvario degli immigrati che si erano rifugiati nell'ex pastificio della Pantanella. È stato anche a questo proposito che i membri delle opposizioni di sinistra hanno coniato lo slogan «A Roma, insieme» per contrastare la tendenza alla «guerra tra poveri», scatenata tra le fasce più deboli, proprio per la lontananza dell'amministrazione rispetto ai bisogni sociali.

«A Roma, insieme» da slogan è diventato la sigla di un gruppo di lavoro da circa tre mesi per organizzare il convegno che si apre oggi presso la sala Esedra di via Giolitti, e durerà fino a venerdì, ogni pomeriggio dalle 15 alle 19. Circa 200 tra operatori, utenti e ricercatori guidati da Augusto Battaglia del Pds e da Paola Piva della Sinistra indipendente si sono spartigliati alla caccia di dati riassuntivi sulla realtà dei servizi e di informazioni raccolte tra i diretti interessati. Ne emerge il quadro complessivo di una realtà di servizi frammentata, disorganizzata e quasi sempre carente. Gli anziani assistiti sono ad esempio soltanto 11.253 a fronte di una domanda di assistenza necessaria per circa 40.000 pensionati. I minori sono poco più, circa 12.788. Non solo, nel loro confronto dall'81 si registra un calo d'interventi. Ancora, gli adulti in stato di bisogno che ricevono un aiuto dal Comune sono soltanto 1.654, una quota ancora più risibile tenuto conto che include anche gli immigrati e i rifugiati. E i tossicodipendenti? 84 soltanto sono quelli assistiti in comunità presso le strutture di città della Pieve e Massimina. 9 i malati di Aids accolti in comunità alloggio. Mancano all'appello le poche migliaia di portatori di handicap: 3.314. Dati che denunciano da soli una capitale indifferente, insensibile, quando non aggressiva verso i «diversi». Una città divisa e disorientata tra vecchie emarginazioni e nuovi bisogni: il portatore di handicap che adesso chiede l'inserimento sociale, l'immi-

grato che vuole essere trattato da cittadino, i bambini che hanno bisogno di una casa-famiglia per crescere più serenamente.

Buchi neri che le opposizioni si propongono di equilibrare. «Questo convegno è la prima uscita pubblica del Pds», ha detto Carlo Leoni, segretario provinciale, durante la conferenza stampa di presentazione - che insieme alla sinistra indipendente intende promuovere una nuova organizzazione aperta ai cittadini e ai non iscritti. E non è un caso che la nostra attività comincia con i servizi. Gli obiettivi dell'iniziativa sono due: dare voce a chi non ce l'ha e lanciare una politica di solidarietà. Un incontro che nelle intenzioni degli organizzatori non si concluderà con la fine dei lavori, «è una campagna di solidarietà che partirà da oggi», ha dichiarato Augusto Battaglia - e proseguirà trasformando in centro permanente la struttura organizzativa nata per il convegno. Un percorso che però non si annuncia in discesa. «È un'iniziativa di contro tendenza rispetto all'attuale politica dell'amministrazione», ha detto Paola Piva - Basti pensare che tra le nostre proposte c'è il decentramento dei servizi e l'organizzazione più razionale mentre di fatto l'attuale assessore ai servizi sociali sta smantellando l'VIII ripartizione, circondandosi di chi appartiene soltanto alla sua corrente di partito.

Il gruppo di lavoro ha anche distribuito un questionario tra gli operatori, scegliendo un campione di 1000 dipendenti. Ancora una volta il dato che ne emerge è altamente esemplificativo: il 40% degli intervistati vorrebbe cambiare lavoro, pur essendo consapevole dell'alto valore sociale del proprio impegno. Dunque il problema non è con l'utente, ma con l'amministrazione che mortifica e evulsa. Proprio alla delicata situazione degli operatori e degli utenti è dedicata la seconda giornata degli incontri che prevede gli interventi dei diretti interessati insieme a quelli di Nicolini, Piva e Aristide Bellacchio del Movimento federativo democratico. Tema che viene sviluppato dopo aver fatto il bilancio degli ultimi dieci anni di politica sociale cittadina, argomento del incontro di oggi, che vedrà tra gli altri le riflessioni di Ferrarotti e Cancrini. All'ultima giornata, venerdì pomeriggio, rimarrà il piatto forte: le proposte.



Bambini Interventi soltanto per 12.788

Tipologia delle prestazioni:

- pagamento rette ad istituti o case-famiglia in trattamento residenziale o semi-residenziale
- contributi economici alle famiglie affidatarie
- contributi economici a sostegno dei nuclei familiari
- assistenza alloggiativa per minori transitori, fermati dalla polizia o provenienti da altri comuni
- organizzazione di soggiorni estivi di vacanza
- inchieste per il tribunale dei minori
- affidamento al servizio sociale da parte dell'A.G.

Utenti e prestazioni

- n. 5.609 in assistenza economica
- n. 1.300 in assistenza convittuale
- n. 534 in assistenza semi-convittuale
- n. 334 in assistenza semi-convittuale
- n. 202 in assistenza alloggiativa per il transito
- n. 123 in assistenza in quanto soggetti alla A.G.
- n. 2.707 in osservazione di rischio
- n. 761 inchieste per il tribunale dei minori

Bacino effettivo di utenza:

- n. 12.788 utenti

Emarginati Senza diritti gli immigrati e i barboni

Tipologia delle prestazioni:

- contributi economici continuativi e straordinari
- interventi assistenziali urgenti in favore di cittadini in stato di bisogno
- servizio di mensa sociale
- accoglienza notturna
- contributi per il mantenimento presso case di riposo

Utenti e prestazioni:

- n. 880 residenti assistiti economicamente
- n. 452 non residenti e senza fissa dimora assistiti
- n. 291 detenuti o ex detenuti assistiti economicamente
- n. 31 rifugiati stranieri assistiti economicamente
- n. 532.441 pasti erogati nelle mense sociali
- n. 48.599 pernottamenti nei centri di accoglienza notturna

Bacino effettivo di utenza:

- n. 1.654 utenti

Terza età A migliaia in attesa di un aiuto

Tipologia delle prestazioni:

- contributi economici continuativi e straordinari finalizzati
- interventi manutenzione alloggi
- servizio pasti o buoni acquisto alimentari
- servizio trasporto taxi
- servizi vari di cura alla persona (lavanderia e stирiera, prestazioni podologiche, parucchiere e barbiere, bagni e docce)
- attività ricreativo-culturali dei centri sociali anziani
- assistenza domiciliare, ad anziani parzialmente autosufficienti
- organizzazione di soggiorni di vacanza e centri diurni estivi
- accoglienza in comunità alloggio per anziani autosufficienti e no
- accoglienza in case di riposo a gestione diretta
- contributi alle rette di mantenimento presso case di riposo

Utenti:

- n. 2.702 in assistenza domiciliare
- n. 2.472 frequentanti i centri diurni estivi
- n. 9.888 partecipanti ai soggiorni estivi
- n. 6.393 in assistenza economica
- n. 56.000 aderenti ai centri sociali

Bacino effettivo di utenza:

- n. 11.253 utenti

Drogati 83 «fortunati» che vivono in comunità

Tipologia delle prestazioni:

- servizi di accoglienza alla comunità terapeutica diurna
- servizi di accoglienza alle comunità terapeutiche residenziali
- servizi di «telefono in aiuto» (intervento domiciliare, collegamento con organi giudiziari, assistenza, disbrigo pratiche legali, colloqui terapeutici)
- servizi di inserimento socio-lavorativo
- organizzazione di corsi di formazione professionale
- accoglienza di affetti da Aids in comunità alloggio

Utenti e prestazioni

- n. 74 ammessi in comunità terapeutica
- n. 9 accolti nella comunità alloggio affetti Aids
- n. 4.383 interventi di «telefono in aiuto»

Bacino effettivo di utenza:

- n. 83 utenti

Handicappati Il taxi è una realtà per pochissimi

Tipologia delle prestazioni:

- attività informativa volta a prevenire l'insorgenza dell'handicap
- attività informativa volta a prevenire l'insorgenza dell'emarginazione
- attività di sostegno alla integrazione scolastica
- gestione di attività di tirocinio di prima formazione
- gestione di attività di tirocinio finalizzato assunzione
- assistenza domiciliare
- servizio trasporto taxi
- accoglienza in comunità alloggio
- gestione di attività culturali e ricreative
- soggiorni estivi

Utenti

- n. 1.012 assistiti domiciliariamente
- n. 1.512 ammessi al servizio di trasporto
- n. 16 accolti in comunità alloggio
- n. 3.314 partecipanti ai soggiorni estivi.

Bacino effettivo di utenza:

- n. 3.314 utenti

Occupazioni Tre proposte per salvare Brancaleone

«Anche se non sarà revocata l'ordinanza di sgombero, non è assolutamente detto che il centro sociale «Brancaleone» chiuderà per essere poi riconsegnato alla Usl Rm2 che ha intenzione di trasformarlo in una sede di accoglienza per l'applicazione della legge 180. L'incontro di venerdì scorso con l'assessore al patrimonio sulla destinazione del centro sociale, è stato infatti parzialmente positivo: Labellarte si è impegnato a valutare diverse proposte alternative presentate dai consiglieri Pds della IV circoscrizione». Lo ha dichiarato Maurizio Elissandrini, consigliere comunale Pds, in merito alla vicenda del centro sociale del Tufello che ha ricevuto nei giorni scorsi la seconda ordinanza di sgombero. Il centro di via Levanna è attivo da tre anni. Articolata e complessa, l'attività del «Brancaleone» comprende laboratori musicali, fotografici, cinematografici, iniziative di sostegno per sofferenti psichici e immigrati. Recentemente all'interno dei due piani sono stati avviati lavori per la realizzazione di una sala di registrazione per gruppi musicali locali. «La Usl Rm2 - ha detto Sandro Schiavon, capogruppo Pds in IV circoscrizione - potrebbe utilizzare i locali della ex scuola di via Isidoro del Lungo, a Talenti. L'edificio, a tre piani, è agibile e potrebbe essere riaperto domani. In alternativa, ci sono altre due strutture, entrambe di proprietà comunale, che attualmente sono usate da medici condotti che vi hanno installato la loro abitazione e lo studio privato. Insomma - ha concluso Schiavon - se c'è la volontà politica, il «Brancaleone» può benissimo rimanere dove si trova». Elissandrini ha proposto per i prossimi giorni un incontro tra l'assessore Labellarte, il comitato di gestione della Usl Rm2 e i giovani del centro sociale per esaminare l'ipotesi di localizzare il centro accoglienza della Usl nella ex scuola di via Del Lungo.

Sdo tradito A Ostiense gli uffici di geologia

La zona è supervietata, fuori dall'area dello Sdo e il ministero si chiama «dell' Ambiente», ma pregetta lo stesso di costruire «nuovi uffici e laboratori del servizio geologico nazionale» in lungotevere dei Papeschi, all'Ostiense. Ieri la Consulta per la città ha denunciato l'esistenza di un progetto del ministero, redatto dall'Italpost, su un'area destinata invece a «ridimensionamento viario ed edilizio anche ai fini di realizzare spazi liberi, verde e servizi pubblici».

Il progetto ricade in zona «C», nella quale sono vietate le costruzioni di uffici pubblici e statali e uffici e servizi vari di interesse nazionale. Inoltre, precisa sempre la Consulta per la città, per queste destinazioni è prevista una superficie di parcheggio di un metro quadro ogni 7,5 metri cubi di edificio fuori terra. Il che, nel caso di lungotevere dei Papeschi, significherebbe 357 metri quadri di parcheggio, 80 in più rispetto a quelli previsti dal progetto.

Insieme alla Consulta hanno protestato i Verdi, opponendosi ai «continui soprati effettuati dalle Amministrazioni pubbliche, tanto più gravi quando si tratta del ministero dell'Ambiente» e chiedendo l'immediato intervento del sindaco per impedire che l'edificio venga costruito. «Sarebbe triste - hanno dichiarato i consiglieri Verdi Loredana De Petris e Luigi Neri - vedere che ancora una volta l'amministrazione comunale, sindaco in testa, si lascia scavalcare nella gestione del proprio territorio. Il progetto che abbiamo visionato è del tutto fuori dalle normative del piano regolatore generale ed anche al di fuori del previsto Sdo. Vogliamo lanciare questo grido d'allarme affinché si possa intervenire per tempo, prima ancora che inizino le procedure».

Partito Democratico della Sinistra

Assise regionale

Roma, 5/6 aprile 1991

Hotel Ergife
via Aurelia 619, Roma

Pds: un nuovo Partito per l'alternativa e per la sinistra

I lavori avranno inizio venerdì 5 aprile alle ore 16

ATTENZIONE

EDYFIN INTERNATIONAL

PRIMA DA ANNI SU ROMA E LAZIO PROPONE SENZA ALCUNA SPESA ANTICIPATA

PRESTITI

a dipendenti, pensionati e tutte le categorie anche firma singola entro in 48 ORE es. 10 MILIONI 260.000 L/mese

MUTUI per acquisto o liquidità (anche dopo ipoteca) entro in 7 gg. erogazione reale dopo 28 gg.

Es. 100 MILIONI 1.500.000 L/mese

non siamo Finanziaria, proponiamo i migliori tassi bancari d'Italia

ROMA Tel. 5412893-4-5 Pomezia Tel. 9111387

BEDFORD MIDI

15.000.000

SENZA INTERESSI

... sì **EURAUTO**

Concessionaria General Motors Italia

Via delle Tre Fontane, 170
Roma-EUR Tel. 592.22.02

SERVIZIO PUBBLICO DI LINEA GIORNALIERO

DA VARIE ZONE DI ROMA PER IL CIMITERO DI PRIMA PORTA CON LE AUTOLINEE CAR E ATA

Per informazioni

06 / 69.62.955
06 / 69.60.854



Il tunnel dell'Olimpica. Chi l'ha realizzato ora pensa a corso Francia

Piano di collegamenti tra Vigna Clara e Collina Fleming. Se ne discute domani in Ventesima

Una rotonda sospesa su corso Francia parcheggi interrati e autostrada «volante»

Una rotonda sospesa su corso Francia e un collegamento viario tra Vigna Clara e Collina Fleming? Un'autostrada volante, sospesa a nove metri di altezza, potrebbe congiungere i due quartieri. Accanto a via di Vigna Stelluti e via Nitti sorgerebbero due parcheggi sotterranei. La spesa sfiora i 35 miliardi. La XX circoscrizione discuterà domani il progetto del consorzio «Fleming '90».

TERESA TRILLO

Due parcheggi interrati, per un totale di 780 posti auto, e una strada, sospesa a nove metri dal suolo, per unire i quartieri Vigna Clara e Collina Fleming, oggi divisi da corso Francia. Il tutto per 35 miliardi, 16 a carico dei privati e 19 del Campidoglio. È questo il progetto presentato dal Consorzio «Fleming '90» - che raggruppa le società Italstrade, Ferrofir, letto e Fedecini - a XX circoscrizione e XIV Ripartizione traffico.

Secondo lo studio, messo a

punto dai tecnici del gruppo di imprese, via di Vigna Stelluti e via Nitti dovrebbero essere collegate da un anello viario e un percorso riservato ai pedoni, entrambi sopraelevati. Nel mezzo del cerchio una piazza, piazza di corso Francia, sulla quale si affaccerebbero piccoli negozi. Dallo slargo partirebbe anche un tapis roulant, per raggiungere più facilmente la stazione dell'anello ferroviario, quella di Vigna Clara, a 250 metri circa dal nuovo cuore dei quartieri. Due rampe di ac-

cesso, lunghe circa duecento metri ciascuna, congiungerebbero corso Francia alla strada soprastante. I parcheggi, quattro piani sotterranei scavati nei terrapieni situati rispettivamente sulla destra di via di Vigna Stelluti e sulla sinistra di via Nitti, sarebbero celati da giardini.

Il progetto, già esaminato dalle commissioni circoscrizionali Viabilità e Urbanistica, sarà discusso domani alle 10.30 dai venticinque consiglieri della XX circoscrizione. Il gruppo Verde, pur rigettando integralmente la soluzione proposta dal consorzio «Fleming '90», nutre qualche perplessità. «Ci preoccupano le rampe di accesso che partirebbero da corso Francia», spiega Cristiano Kustermann, capogruppo circoscrizionale dei Verdi per Roma - forse si potrebbero utilizzare le strade che già esistono. E poi la linea G della metropolitana, quella prevista dal piano studiato dal-

l'assessore al Traffico, Edmundo Angelé. Il tracciato dovrebbe correre proprio laddove il consorzio prevede di costruire la piazza sopraelevata. Dobbiamo avere la certezza che non si intralcerà la realizzazione del metrò. Dubbiosi anche i rappresentanti del Pds. «Problemi di questa natura», sostiene Giuliano Baiocchi, capogruppo circoscrizionale del Partito democratico della sinistra - non possono essere affrontati senza un confronto prioritario con le commissioni Viabilità, trasporto e urbanistica del Comune.

Se il «governo locale» della XX circoscrizione, guidato da Gianfranco Ricchi, presidente democristiano di un quadripartito (Dc, Psi, Psdi e Pli), dirà sì al progetto si avrà il primo pronunciamento istituzionale, anche se la risoluzione circoscrizionale non vincola il Campidoglio. «Il problema del collegamento tra Vigna Clara e Collina Fleming è molto senti-

to dagli abitanti della zona - dice Gianfranco Ricchi - Attualmente chi vuole raggiungere uno dei due quartieri è costretto a percorrere via di Vigna Stelluti o via Nitti, immergersi su corso Francia, attendere il verde di un semaforo che consente di fare l'inversione di marcia, necessaria a raggiungere il Fleming o Vigna Clara. Il consorzio ha già già lavorato qui, durante i Mondiali ha fatto il parco di Tor di Quinto. Non intendiamo sponsorizzare alcun gruppo, vogliamo solo fornire un contributo al Comune, che, nonostante sia previsto un collegamento tra le due zone, non ha ancora fatto niente».

Il consorzio «Fleming '90» ha presentato il progetto anche in XIV Ripartizione. «Lo abbiamo depositato nel settembre '90», spiega Alberto Tarsitani, direttore del consorzio, abitante della zona - La proposta è nata sulla base della legge Tognoli, quella sui parcheggi nelle aree urbane».